



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico
Capogruppo Cons. Micaela Fanelli

c.a. Presidente Regione Molise
prof. Donato Toma

E p.c.

Presidente Consiglio regionale del Molise
Sig. Salvatore Micone

Gentile Presidente,

ci siamo confrontati più volte sui temi della programmazione dei fondi europei; anche nell'ultimo Consiglio. Ci torno, suggerendo maggiore attenzione a una questione che riassumo di seguito.

La proposta nazionale verso la nostra regione è **del 15% in meno di quanto potenzialmente assegnabile** per il periodo 2020/2027. Insomma, il Molise guadagna, ma non quanto potrebbe.

Aumentano, infatti, le risorse per noi rispetto al precedente ciclo, poiché passiamo da regione in transizione a regione in convergenza, ma se passa l'ipotesi messa sul tavolo, da questo passaggio non guadagneremo quanto dovremmo. La proposta, infatti, è penalizzante per la nostra regione, poiché si assume che il passaggio da transizione a convergenza possa vederci 'tagliati' rispetto alle altre regioni nello stesso obiettivo, in quanto comunque le risorse aumentano in termini assoluti.

Il riparto matematico era 1,8%, pari cioè a 532,2 milioni. In seguito al riequilibrio proposto, si passerebbe all'1,5%, pari a 455 milioni. Perdiamo lo 0,3% su base nazionale: circa 77 milioni.

I dati che portano il Molise a rientrare nelle regioni in ritardo sono troppo seri per non meritare le risorse necessarie: Pil e occupazione nella nostra regione sono crollati e questo spiega il perché, purtroppo, torniamo indietro fra le regioni meno sviluppate. Le Nuts II - unità territoriali - che stanno più indietro in Europa. Per questo ogni euro serve. E nessuna formula matematica proposta può toglierci quasi 80mln di euro che ci toccherebbero in base ai criteri europei: sono l'equivalente di diverse manovre regionali.

I numeri sono argomenti testardi. E quando sono numeri che equivalgono a soldi - con cui si possono attivare interventi e politiche per il lavoro, lo sviluppo, la formazione, l'ambiente - non possono essere 'ridimensionati'.

Perciò, continuerò ad evidenziare la questione al competente e attento Ministro della Coesione e a lei, affinché ci sia da parte di tutti l'impegno a far valere le ragioni del Molise e per correggere questo errore di impostazione. Segnalo a tal fine il tema anche al Presidente del Consiglio per opportuna conoscenza, nella convinzione che questi argomenti vadano discussi nella sede propria della programmazione.

Io lo chiederò, a prescindere dalle appartenenze politiche e nello stesso interesse offro la mia disponibilità, nei limiti del mio ruolo, per supportare chiunque perora questa giusta richiesta.

Resto fiduciosa che si troverà il giusto compromesso ed equilibrio.

Cordiali saluti.

Campobasso 18 gennaio 2021

Micaela Fanelli